



# COMUNE DI VALLE DI MADDALONI

Provincia di Caserta

## *"ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE"*

Nominato con D.P.R. del 10 novembre 2020, ai sensi dell'art. 252  
del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Verbale di Deliberazione n. 10 del 07/03/2022

Oggetto: RINEGOZIAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CON CASSA DD.PP. SPA, ART. 1, CC. 597-599, L. 234/2021 (LEGGE DI BILANCIO 2022). RILASCIO NULLA OSTA.

## L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

### PREMESSO

- che il Comune di Valle di Maddaloni, con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29/07/2020, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 10/11/2020 è stato nominato il dott. Carlo Picone Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che a seguito della notifica del detto D.P.R., il Commissario Straordinario di liquidazione in data 16/11/2020 si è insediato presso la sede comunale;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.O.E.L., in data 16/11/2020 con propria deliberazione n. 1 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della massa passiva invitando chiunque ritenga di avere diritto di credito nei confronti del Comune di

- Valle di Maddaloni, a presentare domanda entro il termine di sessanta giorni, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio e mediante affissione di manifesti nei luoghi pubblici del Comune, nonché è stato dato avvisi mediante pubblicazione su due quotidiani, uno a tiratura locale e uno a tiratura nazionale;
- che con propria deliberazione n. 6 del 13/01/2021, ai sensi del T.U.O.E.L., è stato dato avviso di proroga di ulteriori trenta giorni per la presentazione delle istanze di immissione al passivo;
  - che con nota del 26/11/2020 OSL è stato comunicato l'avvio del procedimento istruttorio;
  - che con propria delibera n. 19 del 15/06/2021 avendo ad oggetto "Criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000" è stato proposto alla Giunta Comunale l'adesione alla modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto;
  - che con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Valle di Maddaloni ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, formalizzando l'impegno a reperire e mettere a disposizione dell'OSL le risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere;
  - che con Delibera n. 22 del 30/6/2021, questo OSL ha approvato la procedura semplificata di liquidazione ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. N. 267/2000, specificando i criteri generali e le modalità operative di transazione dei debiti;

**VISTO:**

- l'art. 252, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- Vista la nota protocollo n. 26 del 07.03.2022 avente per oggetto: "Rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità con Cassa DD.PP. S.p.A. - art. 1, cc. 597-599, L. n.234/2021 (legge di bilancio 2022) - rilascio nulla osta";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 in data 24.04.2013, con la quale l'ente provvedeva ad autorizzare la stipulazione di un contratto di anticipazione di liquidità con Cassa DD.PP. S.p.A. per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli artt. 1-3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, a un tasso d'interesse pari al 3,302%, per la posizione n. 1300/3418 e al 3,440% per la posizione n. 1300/3419;

**RILEVATO** che l'art. 1, c. 597, L. 30 dicembre 2021, n. 234 prevede che:

*"597. Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:*



- a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;
- b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro che lo pubblica nel proprio sito internet;
- c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano d'ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);
- d) con riferimento alle anticipazioni concesse in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in relazione alle quali è prevista la sospensione fino al 2022 della quota capitale annuale, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, i piani di ammortamento risultanti dall'operazione di rinegoziazione prevedono il pagamento nell'anno 2022 della sola quota interessi. La relativa quota capitale, come determinata ai sensi della lettera c), è rimborsata in quote annuali di pari importo negli anni di ammortamento restanti, a decorrere dal 2023. Qualora l'importo della quota interessi in scadenza nel 2022, risultante dal piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione, sia maggiore di quello della quota interessi risultante dal piano di ammortamento antecedente la rinegoziazione, la regione versa quest'ultima quota interessi;"

**RILEVATO** che l'art. 1, c. 598, L. n. 234/2021 dispone inoltre quanto segue:

"598. Con riferimento alle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse in favore degli enti locali, al fine di garantire la gestione della relativa operatività, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti Spa, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'art. 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Nell'atto aggiuntivo all'addendum sono definiti, tra l'altro, criteri e modalità per il perfezionamento delle predette operazioni di rinegoziazione, da effettuare secondo un contratto tipo, approvato con decreto del direttore generale del tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa L'atto aggiuntivo all'addendum è pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa."

**VISTO** l'atto aggiuntivo n. 5 all'addendum stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Cassa DD.PP. Spa in data 15 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 1, c. 598, L. n. 234/2021;

**VISTO** inoltre l'art. 1, c. 599, L. n. 234/2021 che dispone:



*“599. Le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse, dagli enti locali medesimi alla Cassa depositi e prestiti Spa, nel periodo intercorrente tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell’atto aggiuntivo di cui al comma 598, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell’esercizio provvisorio di cui all’articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l’obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. I contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione sono perfezionati entro il 28 aprile 2022. Nel caso in cui il perfezionamento dell’operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L’importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall’operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell’atto aggiuntivo di cui al comma 598.”*

**RILEVATO** che

- la procedura presente sull’applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi e Prestiti prevede che l’adesione alla predetta rinegoziazione sia effettuata tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022;
- la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell’Ente, corredata dall’attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché per gli Enti in dissesto, dall’Organo Straordinario di Liquidazione;
- l’operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Giunta comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 18 marzo 2022;

**RILEVATO** che il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 9 del 12 gennaio 2022, il quale informa che *“il tasso di interesse da applicare alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità di Regioni ed Enti locali, ai sensi dell’articolo 1, comma 597, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, corrispondente al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell’anticipazione di liquidità, rilevato il 10 gennaio 2022 sul mercato regolamentato dei titoli di Stato – MTS, è pari all’1,673%”;*

**RILEVATA** la convenienza economica dell’operazione sopra descritta e ritenuto dover autorizzare la richiesta del Comune ad aderire alla proposta di Cassa DD.PP. Spa;

**VISTO** il TUOEL;

#### **DELIBERA**

**DI RILASCIARE** il *nulla osta* al Comune di Valle di Maddaloni (CE) a aderire alla rinegoziazione dell’anticipazione di liquidità stipulata con Cassa DD.PP. Spa, ai sensi dell’art. 1, cc. 597-599, L. n. 234/2021, per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, mediante nuovo contratto da stipulare con la stessa Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale, alla Prefettura - Ufficio



Territoriale del Governo di Caserta, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Campania;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni, al Segretario Comunale, al Responsabile dell'Area Finanziaria, al Responsabile dell'Area Tecnica, al Responsabile dell'Area Amministrativa;

**DI DISPORRE** che la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378, venga pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, a cura dell'Amministrazione comunale.

**Il Commissario Straordinario di liquidazione**  
(Dott. Carlo **PICONE**)

